Post to Pdf

Niente fondi regionali per ilConsiglio dei Giovani di Albanoa

Il gruppo consiliare di minoranza del CCG diGioventù Nazionale è venuto a conoscenza degli ultimi sviluppi riguardo i fondi regionali per ilconsiglio dei giovani.
“A causa dello scarso punteggio raggiunto daiprogetti proposti dalla maggioranza e fortemente voluti e difesi dalla presidenza del consiglio deigiovani, Albano occupa in graduatoria unpunteggio troppo basso per l’assegnazione dei fondi regionali”.Dichiarano da Gioventù Nazionale.

“Fondi che sarebbero stati vitali per lo svolgimentodelle attività e per il funzionamento dell’organo. Questo primo anno si chiude in maniera tragicomicaper il nostro consiglio. Un consiglio tenuto immobileper svariati mesi dalla stessa maggioranza che si èprodigata all’ultimo secondo utile nello scrivere edapprovare i 5 progetti presentati, soprassedendocompletamente a tutte lecriticità presentate da noidi Gioventù Nazionale, tramite pregiudiziale,riguardanti l’attinenza al regolamento, il correttoesercizio dell’organo di rappresentanza giovanile ela coerenza deiprogetti con la funzione dei CCG”.

“Approfondendo – continuano i ragazzi di GN – lecriticità delle proposte che la maggioranza ha presentato, secondo la commissione regionale, èemerso che le carenze riguardano la validità delleproposte in ordine alle finalità del consigliocomunale dei giovani e la scarsa descrizione degli obiettivi.

Il risultato vergognoso ottenuto dalla maggioranza èla testimonianza di quando noi, gruppo consiliare diGioventù Nazionale denunciammo in sede diconsiglio.

Non ci sorprendiamo perciò che oggi a farne lespese siano gli stessi giovani del nostro paese che non riceveranno i suddetti fondi che seppur esiguisono un simbolo della competenza della classe politica giovanile e dello spessore delle sue proposte.

All’indomani di questa spiacevole notizia noi diGioventù Nazionale, nonostante il nostro ruolo di opposizione all’ interno dell’organo vogliamo fare unpassaggio costruttivo a nostro modo di vedere perraddrizzare la rotta e provare a far si che queste spiacevoli situazioni non si verifichino nuovamente:
-Il consiglio dei giovani si deve occupare dei giovani stessi e del nostro territorio bypassando quelle che sono logiche di parte, di partito o le ambizioni personali che minano e rallentano lo svolgimento dei lavori e la coesione del consiglio stesso con i risultati che possiamo osservare oggi.
-Il consiglio deve lavorare costantemente durante l’anno per raccogliere e formalizzare le proposte anzi tempo e non rincorrere all’ultimo secondo il bando regionale. Dobbiamo ammettere che su questo punto qualcosa finalmente si stia muovendo dopo più di un anno dall’insediamento.
-Richiamiamo inoltre il consiglio tutto ad attenersi al regolamento preposto, in quanto questo è garante del buono e democratico insediamento e funzionamento del consiglio stesso. Non ha senso appigliarsi ai cavilli e alle virgole in sede di elezioni e poi soprassedere a interi punti quando si tratta del suo svolgimento.
-Il presidente in quanto rappresentante del consiglio tutto è tenuto a riferire al consiglio stesso qualsiasi attività egli svolga in qualità di presidente. Altrimenti viene meno il significato stesso di rappresentanza, concetto per altro su cui si basa la politica tutta della nostra nazione.

Ci auguriamo che quanto accaduto contribuisca a scuotere qualche animo e a ricordare i saldi principi per cui un giovane dovrebbe avvicinarsi all’azione politica, mentre al contrario queste vicende non fanno altro che accrescere il già ben amplio baratro che separa la nostra generazione da questi temi.

Ribadiamo infine che noi di Gioventù Nazionale con le nostre iniziative, saremo sempre a disposizione dei ragazzi, del nostro territorio e di chiunque si impegni a perseguirne gli interessi

Developer By Post to Pdf